

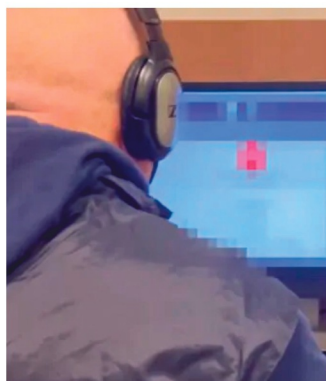


Arrestati due docenti dell'università di Cassino e il titolare di una scuola privata

Soldi per passare il concorso: l'operazione "Luna Viola"

Soldi per passare il concorso: arrestati per corruzione 2 docenti dell'università di Cassino e il titolare di una scuola privata in provincia di Frosinone. Bastava pagare per superare il concorso. L'importante era imparare le domande e superare i quiz, poi la strada era in discesa libera

senza temere risposte sbagliate come "la luna è viola". Sono tre le persone arrestate oggi dalla Guardia di Finanza di Frosinone nel corso dell'operazione "Luna Viola". Si tratta di due professori dell'Università di Cassino e del titolare di un istituto privato di alta formazione, ora ai domiciliari, indiziati di appar-



tenere a un'associazione per delinquere finalizzata alla corruzione. Per gli inquirenti avrebbero favorito l'accesso al corso per l'ammissione ai "percorsi di formazione per conseguire la specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità".

a pagina 2

San Filippo Neri, riprende l'attività chirurgica oculistica



a pagina 3

Furto al Museo della Fanteria: sparita una scultura di Ligabue



a pagina 5

Morto a Roma il giornalista Furio Colombo

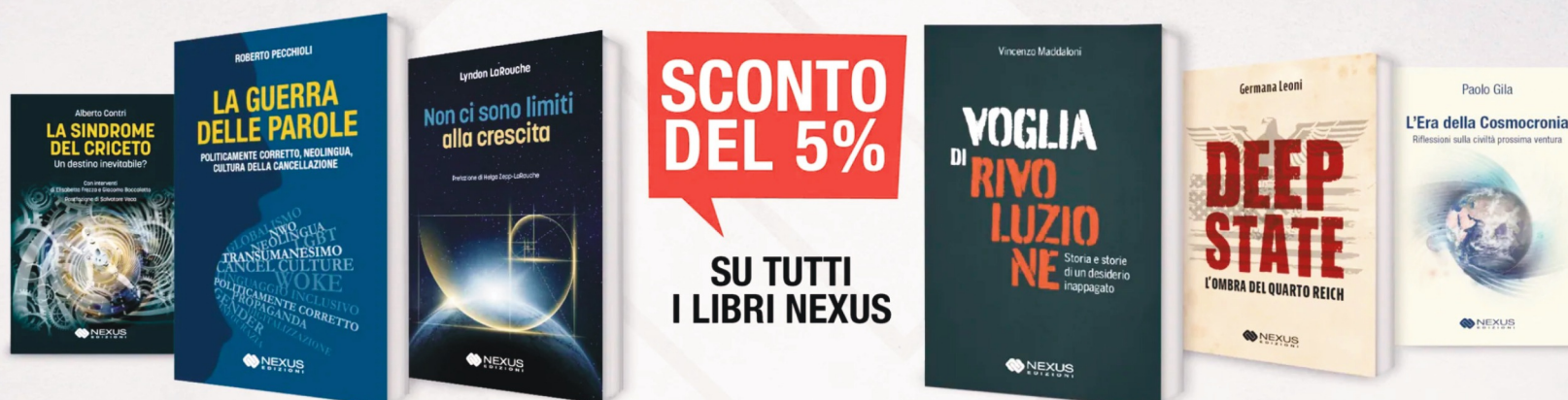
Aveva 94 anni una figura di spicco del giornalismo e della cultura italiana

Si è spento oggi a Roma, all'età di 94 anni, Furio Colombo, figura di spicco nel panorama del giornalismo italiano e della cultura per oltre sette decenni. Accanto a lui, negli ultimi momenti, la moglie, la scrittrice Alice Oxman, e la figlia Daria. Colombo lascia un'eredità ricca di riflessioni e racconti sui grandi cambiamenti sociali e culturali del nostro tempo. Grande esperto della realtà statunitense, Colombo ha raccontato con straordi-



naria capacità narrativa momenti cruciali della storia americana. Dalle cronache sull'era di John Fitzgerald Kennedy alla guerra del Vietnam, fino allo scandalo Watergate che segnò la presidenza di Richard Nixon, Colombo ha saputo analizzare con lucidità i profondi mutamenti che attraversavano gli Stati Uniti, offrendo al pubblico italiano una finestra privilegiata su un mondo in trasformazione.

a pagina 4



Avrebbero favorito l'accesso al corso per l'ammissione ai "percorsi di formazione per conseguire la specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità"

Soldi per passare il concorso: arrestati due docenti e il titolare di una scuola privata

Il cosiddetto "TFA" in relazione al concorso bandito per l'anno 2022/2023 dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, a fronte di circa 15mila euro a candidato, corrisposti in tranche da 5mila euro, nell'imminenza di ciascuna delle tre fasi concorsuali. In pratica per accedere al corso e a uno dei 1.500 posti disponibili divisi per ordine di scuola, dall'infanzia alle superiori, assegnati all'università di Cassino come ad altri atenei il candidato doveva superare un concorso diviso in tre fasi: test a quiz, scritto e orale. Un corso particolarmente ambito che dava la possibilità di entrare nelle graduatorie per il sostegno a studenti con disabilità negli istituti scolastici. Sarebbero stati infatti circa 17mila i partecipanti. Di questi una manciata avrebbe trovato però una scorciatoia per superare le prove. Come? Grazie alle risposte dei test

fornite a poche ore dall'esame e con l'assicurazione di avere degli "angeli custodi" in commissione pronti a dare il massimo dei voti per elaborati anche di poche righe e con stralci come appunto "la luna è viola". Per l'orale invece bastava solo non stare zitti, anche parlando di argomenti diversi dalla domanda fatta. Le indagini coordinate dalla Procura di Cassino e delegate alle Fiamme Gialle del Gruppo di Cassino e svolte anche attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, videoriprese e indagini bancarie, hanno consentito di acquisire elementi indiziari nei confronti di due professori dell'Università di Cassino, membri della commissione giudicatrice del concorso, di un Direttore del menzionato Ateneo e del titolare di un istituto privato di alta formazione, con sede a Sora (FR). Le indagini hanno riguardato anche altre 23

persone, tra cui gli aspiranti concorrenti che prima delle tre prove concorsuali avrebbero corrisposto al titolare dell'istituto sorano la somma di 5mila euro dopo aver avuto rassicurazione sul buon esito dell'esame. Ai "paganti" sarebbero arrivate così batterie di domande e risposte da imparare a memoria per superare la prima prova. A chi non riusciva neppure così, sarebbero stati anche restituiti i soldi. Per arrivare al privilegio, una rete di contatti, presunti intermediari, che avrebbero indirizzato gli aspiranti concorrenti all'istituto sorano. Quindi il titolare del centro di formazione avrebbe fornito la batteria di domande per la prova preselettiva. Una lista di quesiti che ricevute, secondo avrebbe ottenuto dal dirigente dell'Università di Cassino. Sempre con l'ausilio del funzionario pubblico, avrebbe ottenuto, poi, gli argomenti oggetto

della successiva prova scritta, comunicandoli ai candidati paganti, garantendo il superamento anche della seconda prova con il massimo dei voti. Per la prova scritta l'imprenditore sorano avrebbe tranquillizzato i paganti spiegando loro che bastava riempire 15 righe e, anche se avessero scritto informazioni non corrette (ad esempio che "la luna è viola"), grazie alla sua conoscenza dei membri della commissione giudicatrice, avrebbero comunque ottenuto il massimo della votazione, accedendo in tal modo ai posti a concorso per quell'anno. Un'analoga procedura veniva attuata per la prova orale finale, per la quale l'imprenditore avrebbe prospettato di non aver alcun problema a farla superare con il massimo dei voti, dovendo i candidati preoccuparsi solo di non fare "scena muta", anche rispondendo con argomentazioni non attinenti

dalla domanda posta. Il compenso di 15mila euro per ogni candidato veniva riscosso dal titolare dell'istituto privato in contanti e sarebbe stato versato, in quota parte, al Direttore, "seguendo un modus operandi collaudato e reiterato dal primo ciclo del corso" spiegano gli investigatori. Superati i test, i due professori avrebbero quindi provveduto ad attribuire il massimo punteggio, nelle prove scritte e orali, ai candidati che venivano loro segnalati, ottenendo in cambio secondo gli inquirenti "favori personali da parte dell'istituto paritario". In particolare secondo quanto emerso dalle indagini uno dei docenti avrebbe partecipato gratuitamente a corsi per ottenere delle certificazioni linguistiche e di informatica, mentre il figlio di uno di loro avrebbe frequentato e si sarebbe diplomato presso l'istituto paritario senza pagare la quota di

4mila euro dovuta. Infine, le Fiamme Gialle di Cassino hanno verificato che i candidati paganti, che sono stati in grado di memorizzare la banca dati fornita e che hanno corrisposto le somme di denaro richieste, sono risultati vincitori di concorso, avendo ottenuto il massimo dei voti alle successive prove scritte e orali. In un caso, addirittura, una candidata, che aveva pagato la somma di denaro per assicurarsi la vittoria del concorso, insoddisfatta della votazione conseguita alla prova scritta, avrebbe preteso dal titolare della scuola privata quanto promesso, ottenendo l'immediata rettifica della votazione. Con il medesimo provvedimento, il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Cassino ha disposto il sequestro diretto, anche nella forma per equivalente, di 100mila euro, quale profitto del reato.

Il problema poi risolto dall'intervento dei tecnici sarebbe stato un guasto alla linea elettrica

Roma Termini: circolazione sospesa

Ancora problemi per chi viaggia in treno. Questo pomeriggio la circolazione ferroviaria nel nodo di Roma Termini è stata sospesa per circa un'ora per accertamenti tecnici. Il problema poi risolto dall'intervento dei tecnici sarebbe stato un guasto alla linea elettrica avvenuto intorno alle 18. La circolazione ferroviaria è ripresa alle 19 circa. I treni a media e lunga percorrenza, riferisce Rfi, hanno subito variazioni di percorso e i treni del trasporto Regionale hanno subito ritardi, variazioni e cancellazioni. Dopo i disagi legati al maltempo nel sud Italia che ha portato a sospensioni dei collegamenti e ritardi dei treni, si aggiunge oggi un nuovo problema tecnico sul nodo di Roma Termini che secondo il Codacons aggrava il bilancio dei disservizi sulle rotaie italiane. L'associazione calcola che da inizio anno si sono registrati "104 casi di forti rallentamenti o sospensioni della circolazione che hanno provocato disagi

e ritardi ai passeggeri". Escludendo le cause legate al maltempo, gli investimenti di persone lungo i binari e gli altri motivi di forza maggiore, "sono 76 da inizio anno i problemi e guasti tecnici che hanno coinvolto in modo diretto la rete o i treni". Tanti i commenti via social di esponenti politici che puntano il dito contro il Governo. Dal leader dei Verdi Angelo Bonelli che ironizza "chissà se anche questa volta il Ministro Salvini scaricherà la responsabilità del blocco ai chiodi che rientrano in azione e bloccano la stazione Termini" al leader di Azione Matteo Renzi che chiede a Salvini di riferire in Senato aggiungendo "noi siamo pronti a presentare la mozione di sfiducia". Il deputato Pd Andrea Casu, pubblica su Facebook una foto del tabellone con i ritardi dei treni e scrive: "L'ennesima giornata nera dei trasporti finisce con un nuovo guasto alla rete elettrica nel nodo di Roma questa è la situazione ora.

Se non vogliono riferire in Aula la Presidente Meloni e il Ministro Salvini vadano almeno alla Stazione Termini a rendersi conto dei danni che stanno generando al Paese". Attacca via social anche Giuseppe Conte, presidente del Movimento 5 stelle che su X posta una serie di immagini scrive: "Aggiorniamo il governo, chiuso nelle sue stanze dorate, su quel che sta accadendo nel mondo reale: buio pesto per pendolari e viaggiatori anche a Roma Termini dove ci sarebbe un guasto della linea elettrica". "Alcuni pendolari - prosegue Conte - sono rimasti per minuti al buio dentro i treni, altri sono in fila davanti alla tabella dei ritardi aspettando notizie su tempi e sulle cancellazioni. Tutti i treni fermi e circolazione paralizzata: un altro disastro. Meloni non aveva due minuti da dedicare alle bollette, ce l'ha un minuto per questa emergenza? Quando ci proporranno soluzioni dignitose per un Paese civile? Sveglia!".

Significativo dispiegamento di risorse per contrastare il traffico di stupefacenti

Operazione antidroga ad Anzio e Nettuno

Nelle prime ore del mattino, un'ampia operazione delle forze dell'ordine ha interessato le zone di Anzio e Nettuno, con un significativo dispiegamento di risorse per contrastare il traffico di stupefacenti. L'azione, guidata dalla Procura della Repubblica di Velletri, ha portato a diversi arresti e a numerose perquisizioni. Oltre 200 operatori delle forze di polizia sono stati coinvolti nell'operazione, supportati da unità cinofile, squadre della Polizia Scientifica e Reparti speciali. In campo anche una sezione della Guardia di Finanza, chiamata a svolgere compiti mirati. Non molto tempo fa, le telecamere di Striscia la Notizia si erano concentrate su quella stessa area, con Vittorio Brumotti che aveva documentato una situazione allarmante: una palazzina ad Anzio, gestita dal clan Spada, era stata trasformata in uno dei principali centri di spaccio della provincia romana. Durante le riprese

del servizio, un collaboratore del programma satirico era stato aggredito fisicamente e minacciato di morte, dimostrando la pericolosità del contesto. La vicenda ha avuto origine nella notte di Capodanno del 2024, quando un pregiudicato di Anzio è stato ferito a colpi d'arma da fuoco. Questo episodio ha dato il via a un'indagine condotta dalla Polizia di Stato, che ha portato alla scoperta di una rete criminale dedita allo spaccio di droga, al traffico internazionale di stupefacenti e ad altri reati legati anche all'uso di armi. Dopo circa un anno di indagini, il Commissariato di Anzio-Nettuno, sotto il coordinamento della Procura di Velletri, ha eseguito un'ordinanza del Gip che dispone 15 misure cautelari: 12 arresti in carcere e 3 domiciliari. Contemporaneamente, sono state effettuate 22 perquisizioni nei confronti di altre persone coinvolte nell'indagine. Il gruppo

criminale acquistava droga anche all'estero, utilizzando stratagemmi per aggirare i limiti sul trasferimento di denaro, frazionando le somme tra più complici. Per eliminare la concorrenza, a gennaio 2024, hanno incendiato con pochi litri di benzina una base logistica rivale e non hanno esitato a usare armi da fuoco per consolidare il loro dominio sul territorio. Durante le operazioni sono stati sequestrati ordigni esplosivi, bombe a mano e ingenti quantità di droga, con due complici arrestati recentemente in flagranza di spaccio. Oltre 200 agenti della Polizia di Stato, unità cinofile, reparti speciali, la Polizia Scientifica e la Guardia di Finanza di Nettuno hanno partecipato al blitz. Tra le azioni, è stato sequestrato un immobile riconducibile al principale indagato e condotte perquisizioni per approfondire i flussi economici e finanziari del gruppo. Al momento, uno degli indagati è ancora ricercato.



Il proprietario, presentato in Questura, è indagato con l'accusa di omicidio colposo

Azzannata dai cani a Latina: le ultime

Si è presentato oggi in Questura a Latina accompagnato dall'avvocato il proprietario dei cinque cani che hanno aggredito e ucciso la 27enne nigeriana nella notte tra domenica e lunedì in un giardino alla periferia della città. L'uomo, sarebbe stato indagato con l'accusa di omicidio colposo, si è messo a disposizione. Continuano le indagini della polizia per ricostruire quanto accaduto quella tragica notte. All'arrivo dei soccorsi sul posto c'era solo la ragazza sbranata dai cani. In tutto cinque: uno è stato ucciso sul posto da un colpo di pistola esploso da un agente che cercava di sottrarre la donna alla morsa dell'animale. Uno è rimasto ferito durante il tentativo di salvataggio della vittima, mentre gli altri sono stati rintracciati nelle ore successive: due ieri e uno oggi. All'arrivo della



27enne gli animali erano nel giardino della casa disabitata, pare di proprietà della madre del 40enne e in uso all'uomo. Una casa trovata in stato di abbandono e senza utenze allacciate. Da una prima analisi sembrerebbe quindi che l'uomo tenesse i cani, due con microchip, nel giardino. In quali condizioni è tutto da appurare. Da chiarire infatti se i cani fossero custoditi adeguatamente, ma anche perché la giovane vittima si trovasse lì a quell'ora di notte. Non ci sarebbe stato un appuntamento tra il padrone dei cani e la 27enne, che si conoscevano. Saranno gli accertamenti degli in-

vestigatori a verificare che la donna fosse veramente sola quella terribile notte. A dare l'allarme erano stati i residenti della strada che dopo aver sentito le urla d'aiuto della vittima hanno chiamato il 112 chiedendo l'intervento dei soccorsi. All'arrivo sul posto gli agenti hanno dovuto affrontare una scena da incubo e tentare di salvare la 27enne dai cani. Un intervento deciso che però non è bastato. La giovane mamma di un bimbo di sei anni è morta poco dopo, l'arrivo all'ospedale. È stata disposta l'autopsia che verrà effettuata in settimana a Latina.

All'ospedale Pediatrico Bambino Gesù i primi interventi col dispositivo salvavita

La "clessidra" per il cuore salvavita

Un dispositivo salvavita per i pazienti con gravi cardiopatie congenite. È la "clessidra" per il cuore impiantata dai cardiologi interventisti dell'ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma su 5 pazienti tra i 15 e i 40 anni. Si tratta dei primi interventi in Europa realizzati dopo l'ottenimento del marchio CE del dispositivo composto da uno stent autoespandibile e da una valvola polmonare. "Questa procedura mininvasiva consente di evitare l'intervento chirurgico a cuore aperto in soggetti particolarmente fragili a causa della loro storia clinica, riducendo così i rischi e migliorandone la qualità della vita. I pazienti possono essere dimessi dopo appena 2-3 giorni", spiega il dottor Gianfranco Butera, responsabile dell'unità di Cardiologia Interventistica del Bambino Gesù. I cinque pazienti trattati al

Bambino Gesù, di età compresa tra i 15 e i 40 anni e affetti da tetralogia di Fallot, sono i primi in Europa a beneficiare del nuovo dispositivo transcateretere dopo la certificazione CE. Il primo impianto, eseguito a giugno 2023 su una ragazza di 21 anni, era stato autorizzato in modalità compassionevole. Durante gli interventi erano presenti specialisti provenienti da centri europei di eccellenza come Dublino, Monaco e Varsavia. Il dispositivo (Altera Adaptive PreStent), è composto da uno stent metallico autoespandibile, a forma di clessidra, progettato per ridurre il diametro dell'efflusso destro dilatato, e da una valvola polmonare standard inserita all'interno dello stent. Questa tecnologia consente di trattare dilatazioni dell'efflusso destro fino a 42-44 mm, contro i 29 mm gestibili con i di-

positivi tradizionali. Inoltre, mentre le valvole biologiche richiedono sostituzioni periodiche a causa del deterioramento, la componente metallica della "clessidra" è duratura e permette, nel futuro, l'inserimento di ulteriori nuove valvole per via emodinamica senza interventi chirurgici invasivi. L'adozione di dispositivi come la "clessidra" offre nuove speranze e migliori prospettive di vita a pazienti con cardiopatie congenite complesse per cui l'opzione chirurgica rappresenta un rischio a causa della loro storia clinica. "Fino a pochi anni fa, pazienti con estese dilatazioni dell'efflusso destro dovevano sottoporsi a interventi chirurgici complessi - aggiunge il dottor Butera - Grazie a questo dispositivo, possiamo trattare in modo mininvasivo circa il 70-80% di questi pazienti rispetto all'attuale 40%".

Il dott. Corasaniti: "Voglio ringraziare a nome mio e della équipe il direttore generale Giuseppe Quintavalle che è stato l'elemento propulsivo di questo processo di cambiamento"

San Filippo Neri, riprende da oggi l'attività di chirurgia oculistica

Dopo una lunga pausa, riprende al San Filippo Neri di Roma l'attività chirurgica oculistica, un passo significativo per migliorare l'accesso alle cure oftalmologiche nella capitale. Il primo intervento, una cataratta, è stato eseguito oggi, segnando ufficialmente la riapertura del reparto. Nel pomeriggio sono previste anche iniezioni intravitreali, un trattamento fondamentale per la gestione di numerose patologie retiniche. Attualmente, gli interventi saranno concentrati ogni martedì, con un programma che include operazioni di cataratta e somministrazioni intravitreali. Questa ripartenza rappresenta una risposta attesa da anni, soprattutto per i pazienti che si sono trovati a fare i conti con una lunga interruzione di servizi fondamentali. La sospensione delle attività risale al 2005, quando l'Ospedale Oftalmico, altra struttura di riferimento per la città,



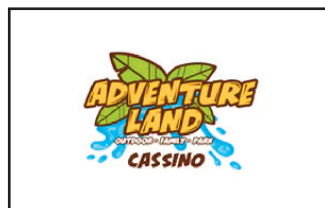
è stato oggetto di un ambizioso progetto di ristrutturazione. I lavori sono stati bloccati più volte e definitivamente fermati nel 2019. Solo di recente, l'intervento di consolidamento antisismico e di adeguamento

degli impianti è stato ripreso. Nonostante le difficoltà, il centro è rimasto attivo come punto di riferimento per l'assistenza oftalmologica, grazie agli sforzi congiunti dell'Asl Roma 1 e della Regione Lazio. La riorganizzazione

ha permesso di migliorare non solo l'infrastruttura, ma anche l'efficienza dei servizi, per rispondere in modo più efficace alle esigenze dei cittadini. Ha commentato il dott. Francesco Corasaniti: "Il primo intervento di que-

sta mattina è perfettamente riuscito voglio ringraziare a nome mio e della équipe il direttore generale Giuseppe Quintavalle che è stato l'elemento propulsivo di questo processo di cambiamento e la dottoressa

Magrini Direttore Sanitario dell'ospedale che ha dato piena disponibilità della sala operatoria. Noi siamo pronti a continuare e a fare sempre di più per portare l'attività oculistica del San Filippo Neri ai massimi livelli". Il direttore generale della Asl Roma 1, Giuseppe Quintavalle, ha commentato: "Sono molto soddisfatto del lavoro che stiamo portando avanti in un settore così delicato come l'oculistica. Al San Filippo riprende l'attività chirurgica con un professionista altamente qualificato e di consolidata esperienza, il dottor Corasaniti, e ad una eccellente équipe di medici, infermieri e professionisti sanitari. Ma il mio ringraziamento più in generale va a tutta la squadra della ASL con la quale a breve riapriremo anche l'ingresso principale dell'Ospedale Oftalmico, restituendo alla Città un presidio monospécialistico che è una delle eccellenze della nostra Regione".



È apparsa a pochi metri dal luogo dove è morto il poliziotto Amar Kudin

Roma, scritta shock: "Meno 1 Acab"

"Meno 1 Acab". È la scritta shock apparsa sul muro di via di Torrevicchia a Roma, a pochi metri dal luogo dove è morto il poliziotto Amar Kudin, vittima di un tragico incidente nello scontro tra volanti lo scorso 18 novembre. Nel quartiere questa mattina è apparsa la scritta con la scritta 'Acab' acronimo di "All cops are bastards" che è stata subito collegata con la scomparsa del poliziotto del commissariato Primavalle. Sul posto sarebbero state inoltre prese delle immagini dell'agente e dei gagliardetti. Sono in corso le indagini della polizia per fare luce su quanto accaduto. Una scritta "raccapricciante" secondo Fabio Conestà, segretario generale del Mosap (Movimento Sindacale Autonomo di Polizia) che ha denunciato il fatto e condiviso le immagini della parete vandalizzata con



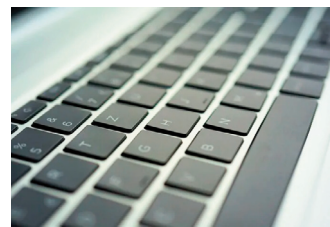
una bomboletta spray di color bianco. "Sul muro dove è avvenuto lo schianto è apparsa la scritta 'Meno uno Acab'. Un inno alla gioia per un giovane collega che ha perso la vita. Un vero e proprio brutto clima di odio nei confronti delle forze dell'ordine, - sottolinea il sindacalista - alimentato di recente anche dalle polemiche per la morte di Ramy, strumentalizzata dai violenti per attaccare le divise". "Ci auguriamo - conclude Conestà - che i colleghi

della Digos e della Scintifica identifichino l'autore di tale scempio. Il Mosap è pronto a denunciare e costituirsi parte civile. È inaccettabile questa caccia allo sbirro che ricorda tanto tempi bui". "Un gesto vile e vergognoso, una probabile conseguenza della tensione che sta scaturendo in questi giorni dopo i gravi episodi accaduti nel fine settimana" dichiara il segretario Generale del Sap, Stefano Paoloni. "Le polemiche e le strumentalizzazioni che sono state fatte in alcuni casi stanno portando a una crescente situazione di tensione", ha aggiunto Paoloni, ribadendo "quanto sia importante che tutti censurino i comportamenti violenti e si cerchi insieme di diminuire il clima tensione prima che si giunga a un incidente irreparabile al quale, purtroppo, molti oggi stanno mirando".

La consigliera del Partito Democratico Mattia: "Stop a click day senza fondi"

Lazio, bonus assistenza ai disabili

A tempo di record di appena tre ore, i fondi stanziati nel Lazio per i bonus destinati alla non autosufficienza sono andati esauriti sulla piattaforma Efamily, lasciando migliaia di persone con disabilità e le loro famiglie senza alcun sostegno. La situazione ha scatenato numerose polemiche e l'indignazione di chi si è visto escluso, nonostante il bisogno urgente di assistenza. A sottolineare la gravità dell'accaduto è stata la consigliera regionale del Lazio del Partito Democratico, Eleonora Mattia, che ha denunciato apertamente l'insufficienza dei fondi messi a disposizione; "In sole tre ore i bonus per la non autosufficienza sulla piattaforma Efamily sono esauriti tagliando fuori migliaia di persone con disabilità di Roma e del Lazio, e le rispettive famiglie, non perché fossero meno bisognose



delle altre o perché non avessero i requisiti ma semplicemente perché le risorse regionali disponibili erano insufficienti", ha detto. Ha aggiunto Mattia: "È inaccettabile che la tutela dei diritti, soprattutto quando si parla di fragilità, sia affidata a un 'click day' che non poggia su fondi sufficienti per tutti coloro che ne hanno bisogno; fondi regionali che invece sono stati ridotti da 20 a 8 milioni, rispondendo, secondo alcune stime, alle necessità di appena un migliaio di persone a fronte di circa 290mila. I diritti non sono una lotteria. Per questo ho presentato un'interrogazione in Consiglio regionale per

chiedere alla Giunta Rocca quali iniziative intenda intraprendere al fine di adeguare le risorse disponibili per la non autosufficienza ai fabbisogni effettivi delle famiglie laziali e al fine di superare il meccanismo del 'click day', a favore dell'individuazione di criteri oggettivi e trasparenti per la selezione, quanto più ampia possibile, delle effettive necessità di assistenza". L'accaduto ha riacceso il dibattito sulla necessità di aumentare gli investimenti per il supporto alle persone con disabilità e sulla gestione delle risorse destinate alla non autosufficienza. La consigliera Mattia ha sollecitato la Regione Lazio a intervenire prontamente, non solo rifinanziando il bonus, ma anche riformando il sistema di erogazione per evitare che situazioni simili si ripetano in futuro.

Aveva 94 anni una figura di spicco del giornalismo e della cultura italiana

Morto a Roma il giornalista Furio Colombo



Colombo non è stato solo un cronista, ma anche un acuto saggista. Nei suoi scritti ha esplorato con particolare attenzione il rapporto tra mezzi di comunicazione e realtà, mettendo in evidenza l'influenza della televisione sull'opinione pubblica. Le sue riflessioni sui media e sulla loro capacità di plasmare la percezione collettiva hanno contribuito in modo significativo al dibattito culturale e sociale, rendendolo una voce autorevole e rispet-

tata. Il funerale di Furio Colombo si terrà domani, mercoledì 15 gennaio, alle ore 15 presso il Cimitero Acattolico di Roma. Con la sua scomparsa, l'Italia perde un testimone attento e sensibile della modernità, capace di leggere e raccontare il mondo con profondità e intelligenza. Scrive la famiglia in una nota: "Intensissima la sua attività di giornalista che lo ha visto inviato della Rai e corrispondente dagli Stati Uniti, editorialista di Re-

pubblica, direttore de L'Unità, fondatore del Fatto Quotidiano. Parla-mentare per tre legislature per i DS L'Ulivo e il PD. Ha svolto un'intensa attività culturale come autore di testi letterari e cinematografici e diretto per tre anni l'Istituto di Cultura di New York, nonché titolare di cattedra alla Columbia University. Ha svolto anche incarichi aziendali prima alla Olivetti e poi come Rappresentante Fiat negli Stati Uniti".

L'evento sullo storico chitarrista e co-fondatore della leggendaria Premiata Forneria Marconi

Franco Mussida presenta il suo romanzo

Il prossimo 9 febbraio, Franco Mussida, storico chitarrista e co-fondatore della leggendaria Premiata Forneria Marconi (PFM), presenterà a Roma il suo nuovo libro autobiografico Il bambino del Carillon. L'evento si terrà all'Hotel Mercure Roma West, in occasione di MusicDayRoma - Fiera Internazionale del Disco, CD e Vinile. L'incontro avrà inizio alle 11.30 e sarà un'occasione imperdibile per scoprire il percorso umano e artistico di un protagonista della musica italiana. Con Il bambino del Carillon (edito da Salani Editore - 400 pagine, 20 euro), Mussida si addentra per la prima volta in una narrazione intima e personale, ripercorrendo le tappe più significative della sua vita. Il libro si configura come un viaggio tra ricordi, incontri e riflessioni, intrecciando la passione per la chitarra, l'impegno artistico e la scoperta della musica come mezzo per connettere le anime e

trasformare la realtà. Mussida racconta la sua esperienza con la PFM, gruppo che ha segnato la storia della musica italiana, ma il libro va oltre: esplora il suo rapporto con la musica come strumento di introspezione e crescita personale. La presentazione romana sarà solo una delle tappe di un tour di incontri che toccherà diverse città italiane, tra cui Cremona, Lodi e Bologna. Ogni evento offrirà ai partecipanti l'opportunità di dialogare con l'autore e approfondire i temi centrali del libro: l'evoluzione personale, il potere universale della musica e il suo ruolo nella ricerca del sé. Ha dichiarato il musicista: "Questo libro racconta le esperienze di un bimbo che scoperto un Carillon sceglie le orecchie per orientare la sua vita. L'idea è nata d'istinto nel 2012, l'anno in cui iniziai a scrivere degli effetti della Musica sulla struttura emotiva della gente. Volevo osser-

vare l'evoluzione di un rapporto con i suoni che fin da piccolo mi si sprigionavano dentro dicendomi che custodivo un altro pianeta. Ho sempre associato la Musica alla Natura, così per unire i nodi del filo rosso del Karma e viaggiare con l'occhio del ricordo, ho scelto come luogo un'oasi, quella di Ninfa, nella pianura Pontina". E ancora: "E lì, ripensare alla Musica come l'unica gioia capace di far felice la mia famiglia - aggiunge - Il libro si lega alla generazione che intuì il vero potere del mondo del suono. Quello che unisce, che ci rende consapevoli di possedere un secondo Cuore, quello che ospita la circolazione dei desideri e delle pulsioni che spingono all'azione. Si diceva che la Musica avrebbe cambiato il mondo. La sua natura non verbale può cambiare l'uomo, eccome può cambiarlo, per questo rimango ancora di questo parere".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla A alla Z

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Sparita una preziosa scultura in bronzo di Antonio Ligabue risalente agli anni '30

Furto al Museo Storico della Fanteria

Un furto audace ha colpito il Museo Storico della Fanteria a Roma, dove una preziosa scultura in bronzo di Antonio Ligabue è stata sottratta durante l'ultimo giorno di una mostra dedicata all'artista. L'allarme è scattato quando un visitatore ha segnalato l'assenza di una delle cinque opere raffiguranti cani, parte di una collezione risalente agli anni '30. La scultura, valutata circa 20mila euro, era esposta senza adeguate misure di sicurezza, facilitando l'azione del ladro. Le indagini, coordinate dai carabinieri di Pomezia e dal reparto Tutela Patrimonio Culturale, puntano ora a identificare il responsabile analizzando i filmati delle telecamere esterne e i dati dei biglietti. Come riportato da Il Messaggero, il furto si è verificato nell'ultima ora di apertura della mostra "I misteri di una mente", un evento



patrocinato dalla Regione Lazio e dal Comune di Roma. La collezione comprendeva 74 opere tra dipinti, sculture e disegni, provenienti da enti privati di Reggio Emilia, Parma e Roma. La scultura trafugata al museo, una delle cinque dedicate ai cani, era particolarmente apprezzata per la capacità di catturare l'espressività animale. L'assenza di una teca protettiva e di un sistema d'allarme ha permesso al ladro di agire indisturbato, approfittando del momento di maggiore affollamento e della chiusura imminente. Subito dopo la segnalazione, i responsabili del museo hanno allertato i

carabinieri, che hanno avviato i rilievi nella sala espositiva. Gli investigatori stanno analizzando le immagini delle telecamere di sorveglianza esterne e confrontando i dati dei biglietti emessi per restringere il cerchio dei sospettati. Il reparto Tutela Patrimonio Culturale ha inoltre attivato la Banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti, un archivio internazionale che censisce oltre sette milioni di oggetti d'arte rubati. La scultura potrebbe essere già stata immessa nel mercato nero o trasferita all'estero, rendendo necessarie collaborazioni internazionali.

L'evento è previsto all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone

Bryan Adams, concerto del 22 sold out

È ufficiale: il concerto di Bryan Adams all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone di Roma, previsto per il 22 gennaio, ha registrato il sold out. La notizia è stata confermata questa mattina, confermando l'attesa e l'entusiasmo che circondano l'esibizione della leggendaria rockstar canadese. L'evento, parte del tour The Bare Bones Live, offrirà uno spettacolo intimo e acustico, in cui Adams si presenterà sul palco armato solo della sua chitarra e della sua inconfondibile voce. I fan avranno l'occasione di ascoltare i brani più celebri della sua carriera in una versione essenziale e suggestiva, capace di emozionare e coinvolgere il pubblico in un'atmosfera unica. Per chi non è riuscito a ottenere i biglietti per la data romana, ha la possibilità di vedere il cantante in concerto in altre due occa-



sioni in Italia. Il 25 luglio Adams si esibirà all'Anfiteatro Scavi di Pompei, portando ancora una volta la magia del suo The Bare Bones Live, mentre il 27 luglio sarà protagonista di un concerto elettrico al prestigioso Lucca Summer Festival. I biglietti per entrambe le date sono ancora disponibili, offrendo un'opportunità imperdibile per gli appassionati di musica dal vivo. Bryan Adams è uno degli artisti più influenti e amati della scena rock mondiale. Con

oltre 45 anni di carriera e più di 100 milioni di dischi venduti, ha conquistato il cuore di milioni di fan con successi indimenticabili come Run to You, Summer of '69, (Everything I Do) I Do It for You e Heaven. Vincitore di innumerevoli premi e riconoscimenti, è celebre per la sua capacità di fondere emozione e talento in ogni sua performance. Il suo stile inconfondibile e la sua dedizione alla musica lo hanno consacrato come una vera leggenda del rock.

Lo spettacolo trasporta il pubblico nella Parigi bohemien di fine Ottocento, in un affascinante Café Chantant dove arte, musica e spettacolo si fondono in un'esperienza unica

'Van Gogh Café Opera Musical' debutta al Brancaccio il 23 gennaio

Dal 23 al 26 gennaio, il Teatro Brancaccio di Roma ospiterà il debutto di Van Gogh Café Opera Musical, un'opera teatrale che celebra la vita e il genio artistico di Vincent van Gogh. Con la regia e i testi di Andrea Ortis, lo spettacolo trasporta il pubblico nella Parigi bohemien di fine Ottocento, in un affascinante Café Chantant dove arte, musica e spettacolo si fondono in un'esperienza unica e suggestiva. La scena si apre su un vivace locale parigino, luogo di ritrovo per artisti e intellettuali, dove i confini tra intrattenimento e riflessione si confondono. In questo ambiente, le performance dal vivo di musicisti, ballerini e cantanti si intrecciano con una narrazione che esplora i tormenti, le speranze e l'umanità di Van Gogh. Le proiezioni animate in 3D, che danno vita alle celebri opere del pittore, trasformano la scenografia in un'esplosione di colori e sensa-



zioni, rendendo lo spettacolo immersivo e profondamente emozionante. Il cuore pulsante dello spettacolo è la colonna sonora eseguita dal vivo, che include strumenti come violino, pianoforte, musette, contrabbasso e percussioni. Le musiche evocano l'atmosfera parigina e omaggiano grandi icone della tradizione francese come Edith Piaf,

Charles Aznavour, Yves Montand e Mireille Mathieu. La combinazione tra le melodie e le coreografie crea un viaggio multisensoriale, capace di coinvolgere lo spettatore a 360 gradi. Van Gogh Café Opera Musical non è solo un tributo al pittore olandese, ma un omaggio al potere trasformativo dell'arte e della cultura. Attraverso

una fusione di linguaggi espressivi - dalla musica alla danza, dal canto alle proiezioni - lo spettacolo invita il pubblico a immergersi nell'anima di Van Gogh, offrendo un'esperienza teatrale che promette di rimanere nel cuore degli spettatori. La nota dello spettacolo fa sapere che "le coreografie si muovono tra la sensualità del flamenco e

l'espressività della danza contemporanea, attraversando i luoghi nei quali Vincent ha vissuto ed amplificando le emozioni, riflettendo così la complessità interiore di Van Gogh - si legge in una nota dello spettacolo - L'imponente allestimento visivo, grazie a spettacolari animazioni 3D, fa vivere le opere pittoriche, immergendo il pubblico

nella 'notte stellata' o nel 'campo di grano con volo di corvi', tra i 'girasoli' o negli 'autoritratti' di Vincent che si animano, immergendo il pubblico e gli interpreti in un mondo vibrante e surreale dove arte e realtà si fondono in un'esperienza sensoriale profonda e coinvolgente". E ancora: "Ogni pennellata di Van Gogh diventa un tassello di un universo visivo straordinario, che avvolge lo spettatore tra musica, danza e canto in un abbraccio sensoriale di potente impatto emotivo e di originalissima e commovente vitalità. 'Van Gogh Café Opera Musical' - si legge ancora nella nota - non è solo uno spettacolo, è un'esperienza multisensoriale che trascina nel cuore pulsante dell'arte e dell'anima umana. In questa straordinaria messa in scena, ogni personaggio vive una narrazione che si svolge in parallelo con la vita tumultuosa del grande pittore olandese".



Una rassegna che celebra il grande cinema in tutte le sue sfumature

La rassegna 'A Qualcuno Piace Classico'

Dal 21 gennaio, il Palazzo delle Esposizioni di Roma ospita la quattordicesima edizione di A Qualcuno Piace Classico, una rassegna che celebra il grande cinema in tutte le sue sfumature. Dai classici hollywoodiani al cinema d'avanguardia, dalle pellicole mute ai capolavori restaurati, l'evento offre un viaggio affascinante nella storia della settima arte. L'ingresso gratuito e la presentazione di ogni film da parte di esperti del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani rendono questa manifestazione un appuntamento imperdibile per gli appassionati. Sin dalla sua nascita, la rassegna ha privilegiato la proiezione in pellicola 35mm, ma quest'anno si arricchisce con alcuni straordinari restauri digitali. Ad aprire il programma, il 21 gennaio alle 20, sarà La signora del venerdì di Howard Hawks. Questa bril-



lante commedia, interpretata da Cary Grant e Rosalind Russell, sarà proiettata in una spettacolare versione restaurata in 4K, realizzata per il centenario della Columbia Pictures, una delle case di produzione che hanno fatto la storia di Hollywood. Tra gli eventi più attesi, anche l'omaggio a Roger Corman con La maschera della morte rossa, proposto in versione restaurata e integrale. Il ricordo di questo maestro del cinema indipendente si unisce alla celebrazione di un altro gigante del cinema americano: Robert Altman. A febbraio, il pubblico potrà riscoprire Il lungo addio, adattamento noir tratto

da Raymond Chandler, in occasione del centenario della nascita del regista. Un momento speciale sarà dedicato a Straight Shooting, primo lungometraggio di John Ford del 1917. Questa rarità sarà presentata in un restauro fotochimico d'epoca della Cineteca di Bologna, con l'accompagnamento musicale dal vivo del Maestro Antonio Coppola e l'introduzione di Guy Borlée, coordinatore del festival "Il Cinema Ritrovato". La rassegna è un'occasione unica per rivivere il fascino del cinema classico e riscoprire opere senza tempo che continuano a emozionare e ispirare generazioni di spettatori.

In scena al Teatrosophia lo spettacolo di Gianni De Feo e Serena Borelli

"BIANCO – Il volto di Pollock e Krasner"

Il prossimo spettacolo della stagione al Teatrosophia rappresenta un vero e proprio evento: una produzione che vede in scena due leoni del palcoscenico: Gianni De Feo e Serena Borelli alle prese con un testo inedito di Marco Buzzi Maresca. Intorno a loro una squadra di professionisti ed artisti a partire da Maria Concetta Borgese e da Theo Allegretti. E poi una grande novità: Bianco sarà in scena per due settimane per un totale di otto repliche. Sullo sfondo l'America degli anni '40/'50, delle infinite pianure, degli infiniti oceani, del jazz e della bomba di Hiroshima. L'America del New Deal ma anche dell'incipiente caccia alle streghe del maccartismo. E le vicende eroiche – fatte di persone alcool sussurrano e competizione dell'avanguardia artistica, che migrava dall'Europa



al nuovo mondo. Il palcoscenico silente del tormento di Jackson Pollock, il gigante dell'espressionismo astratto e dell'action painting: "Sono Pollock, figlio bastardo di me stesso. 44 anni ... Non uno di più. E dall'eternità mi guardo, eternamente morire nelle mie tele". "Sono Lee Krasner, la sua compagna, e dall'eternità di altri 32 anni ancora lo guardo e non gli so negare nulla. Ancora mi trascina a fondo. La pittura era il nostro letto di tenebre." Sul bianco delle tele, sul bianco del silenzio, sul bianco di una solitudine infinita, Jackson Pollock e Lee Krasner urlano danzano sussurrano la loro simbiosi il loro amore, il loro disperato lento allontanarsi. Jack-

son Pollock non ce la fa a reggere la tensione dell'arte e del successo, dal richiamo a dover essere, dal gigantismo in cui lo proiettano le luci della ribalta, dal gorgo dell'alcolismo. Non ce la fa a cercare solo se stesso. Lee Krasner – compagna e artista non meno importante – pur attratta dal suo fuoco di tenebra, non ce la fa a farlo essere, a non essere. E mentre la nave si inabissa, parte per la propria tristezza. Nasce e rinasce a sé stessa. In una scenografia scarna e bianca come una tela da plasmare, i due personaggi si fondono, si amalgamano intrecciandosi in un corpo a corpo sensuale tra suoni gesti parole, movimenti lenti e ritmi frenetici. Non è la fotografia della loro vita, ma una cartografia di fantasmi interiori, la danza post mortem del tormento della relazione.

Juan Bernabé fatto fuori dopo i video sui social della protesi peniena

Il falconiere della Lazio licenziato

Juan Bernabé, il falconiere della Lazio, è stato recentemente al centro di una controversia a seguito della diffusione di un video esplicito relativo a un intervento chirurgico per l'impianto di una protesi peniena. La società sportiva ha reagito prontamente, interrompendo ogni rapporto professionale con lui: in un comunicato ufficiale, la Lazio ha espresso stupore e disapprovazione per le immagini e le dichiarazioni associate, ritenendo il comportamento di Bernabé incompatibile con i valori del club. Sabato scorso, Juan Bernabé, 56 anni, si è sottoposto a un intervento chirurgico presso la Clinica Nuova Villa Claudia di Roma per l'impianto di una protesi peniena, con l'obiettivo di migliorare le proprie prestazioni sessuali. Successivamente, ha condiviso sui suoi profili social un video esplicito che documentava l'esito dell'operazione. La S.S. Lazio ha espresso profondo scon-



certo per le azioni di Bernabé, ritenendo il suo comportamento gravemente lesivo dell'immagine del club. In una nota ufficiale, la società ha dichiarato di aver interrotto, con effetto immediato, ogni rapporto con il falconiere, sottolineando l'inammissibilità di essere associati a un individuo che ha compiuto tali gesti. La decisione implica che, nelle prossime partite casalinghe, l'aquila Olympia, simbolo storico della Lazio, non sarà presente. Prima della comunicazione ufficiale del suo licenziamento, Bernabé ha rilasciato un'intervista al

programma radiofonico "La Zanzara" su Radio 24, in cui ha difeso le sue azioni. Il falconiere ha affermato di aver condiviso il video sul suo profilo privato con l'intento di informare le persone sull'intervento medico, dichiarando di non provare alcun pentimento per la pubblicazione. Allo stesso tempo, ha espresso ammirazione per Benito Mussolini, suscitando ulteriori polemiche: già alcuni anni fa, Bernabé era finito nel mirino delle critiche dopo essere stato fotografato mentre faceva il saluto romano all'Olimpico di Roma.

Il presidente della Lazio commenta il licenziamento in tronco di Bernabé

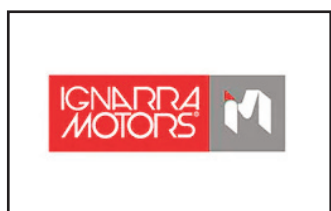
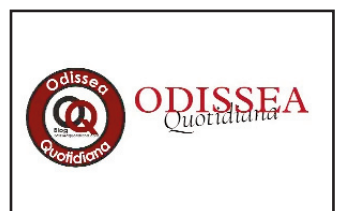
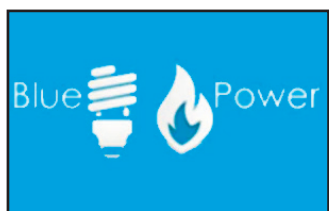
Lotito: "Olympia? Non volerà più"



Claudio Lotito ha parlato dopo il licenziamento del falconiere e del chirurgo. "Lavorava con noi da 15 anni ma ho preso la decisione nel giro di un'ora. Perché? Io predico i valori, io mando l'aquila per creare entusiasmo e passione nei bambini e poi la

persona che la governa ha quel comportamento di scadimento morale. Io mi batto affinché lo sport conservi determinati valori, vado tutte le domeniche a messa e ho una linea di condotta irreperibile da senatore, io faccio battaglie di mora-

lizzazione e lui si comporta in quel modo. No, a casa mia non ci puoi né ci devi stare. Olympia? Non volerà più, era legata a quella persona. Sfottò dei romanisti? Si vede che loro sono abituati a usare gli uccelli in un altro modo".



Il club torna al lavoro per preparare la sfida del Bentegodi contro il Verona

Lazio, domani la ripresa degli allenamenti



La Lazio torna a preparare la sfida del Bentegodi contro il Verona di domenica dopo i due giorni di riposo concessi da Baroni. La novità è rappresentata dal nuovo acquisto Arijon

Ibrahimovic che svolgerà il suo primo allenamento con i biancocelesti. In vista del Verona rientreranno sicuramente i tre squalificati dell'ultima giornata Gila, Zaccagni e

Castellanos mentre saranno da valutare Pedro e Noslin che non hanno ancora smaltito i rispettivi infortuni ma potrebbero farcela a essere convocati domenica.

Il sindaco della Capitale: "Grandissima gioia. Passerà per i luoghi del Giubileo"

Giro d'Italia, soddisfazione di Gualtieri



Il Giro d'Italia si concluderà a Roma il prossimo primo giugno. Alla presentazione della corsa rosa, il Sindaco della Capitale, Roberto Gualtieri, ha voluto parlare della tappa. Di seguito le sue parole, riportate da RomaToday: "Per noi è una grandissima gioia

perché rilanciamo e rafforziamo il rapporto tra Roma e il Giro. È la cinquantesima volta che una tappa della Corsa Rosa passa a Roma, la settima volta che finisce nella Capitale e la terza consecutiva che finisce qui. È bellissimo che parta a Durazzo in Alba-

nia e finisca a Roma, una continuità storica molto evocativa. Questi eventi portano un grande indotto, ma non è solo economico. Il percorso passerà per la nuova Piazza Pia, per il nuovo Lungotevere. Passerà per i luoghi nuovi del Giubileo".

L'assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda: "Ora deve diventare una tradizione"

Giro d'Italia, le parole di Onorato



Il Giro d'Italia chiuderà l'edizione numero 108 tra le strade di Roma. Grande soddisfazione per l'assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, Alessandro Onorato, il quale, come riferisce RomaToday, ha dichiarato: "Tre anni fa abbiamo ripor-

tato l'arrivo del Giro d'Italia a Roma. È stata una scommessa vinta. Ora deve diventare una tradizione per la Capitale. È un grande evento che coinvolge tutta la città, non solo il centro, generando un indotto economico stimato tra i 100 e 200 milioni

di euro. Sarà una grande festa di sport; uno spettacolo unico di partecipazione e un'occasione straordinaria di promozione turistica con le immagini più suggestive trasmesse in oltre 200 Paesi e viste da più di 700 milioni di telespettatori nel mondo".

Passeranno per Piazza Pia, il Lungo Tevere, l'Eur, la Fontana dello Zodiaco e Casal Palocco

Giro d'Italia: i dettagli sulla tappa di Roma



A Roma si concluderà, il prossimo primo giugno, la 108esima edizione del Giro d'Italia. Via dall'Albania il 9 maggio. Come an-

nunciato dal sindaco della Capitale, Roberto Gualtieri, i ciclisti attraverseranno i luoghi del Giubileo, passando per Piazza Pia, il

Lungo Tevere, transitando per l'Eur, la Fontana dello Zodiaco e Casal Palocco. Il totale della cronometro sarà di 141 km.



Il difensore del 2004 Adam Laziz, e il portiere del 2005 Enrico Sala Anagni, ufficiale il doppio colpo di mercato



Doppio colpo di mercato per l'Anagni Calcio, che ufficializza gli arrivi del difensore, classe 2004, Adam Laziz, e il portiere,

classe 2005, Enrico Sala. Tante presenze in Serie D per il difensore, ex del Montespaccato e del Rieti. Il portiere, invece, cre-

sciuto nelle giovanili del Frosinone, arriva dal Lennona Calcio e ha vestito le maglie di Anitrella e Roccasecca in Eccellenza.

Le prime parole di Adam Laziz, nuovo difensore dell'Anagni calcio "Ringrazio la società per la fiducia"



Adam Laziz, difensore classe 2004, è ufficialmente un nuovo acquisto dell'Anagni Calcio. Il calciatore, ex Chieti e Montespaccato, con

esperienza in Serie D, ha rilasciato delle dichiarazioni ai canali del club. "Ringrazio la società per la fiducia, sono contento di far parte di

questo progetto. La squadra è forte, possiamo fare grandi cose. Mi impegnerò al massimo per dare il mio contributo".

Gli amarantocelesti in cerca di riscatto dopo la pessima uscita con l'Urania Milano

Real Sebastiani Rieti in direzione Brindisi

La Real Sebastiani Rieti, reduce da una deludente sconfitta casalinga contro Urania Milano (56-66), si prepara a scendere in campo mercoledì in una trasferta fondamentale a Brindisi. La squadra reatina, sesta in classifica a pari punti con Tezenis Verona e Avellino Basket, ha bisogno di tornare a vincere per non perdere il contatto con le prime posizioni e per dare un segnale di reazione dopo un periodo difficile. Il presidente della Sebastiani ha espresso il suo disappunto per la performance della squadra nell'ultima partita, accusando sia i giocatori che l'allenatore di non aver dato il massimo: la Rieti di oggi non è più quella brillante e capace di primeggiare nelle prime giornate di campionato. Nonostante le difficoltà, la squadra di coach Rossi ha il compito di riprendersi e cercare di ottenere una vittoria che sarebbe cruciale per rilanciarsi nella corsa ai playoff. Brindisi, attual-



mente quattordicesima con 16 punti, ha vinto solo una delle ultime quattro gare e arriva dalla sconfitta contro Pesaro (86-79). Tuttavia, la formazione pugliese è pronta a combattere in casa, e la sfida al Pala-

Pentassuglia non sarà affatto facile per la Real Sebastiani. La squadra reatina dovrà rispondere con carattere, intensità e determinazione per superare questo difficile momento e riprendersi la giusta fiducia.

Al Palazzetto dello Sport di Roma arriva la Ristopro in uscita da un periodo di crisi

La Virtus Roma mercoledì ospita Fabriano



La Virtus Roma si prepara ad affrontare la Janus Fabriano in una partita che si preannuncia fondamentale per le ambizioni di playoff. Concludendo il girone d'andata, la Virtus è settima con 24 punti, ma una vittoria contro Fabriano permetterebbe di raggiungere a pari punti la quarta posizione, insieme alle due squadre che la precedono. Questo risultato sarebbe cruciale

per alimentare la speranza di una qualificazione alle fasi finali del campionato, in un girone estremamente competitivo. Fabriano, attualmente dodicesima a 18 punti, arriva da una convincente vittoria contro la Pielle Livorno (63-43), ma la Virtus è pronta a lottare con tutte le forze per non farsi sfuggire un'occasione così importante. La partita si terrà merco-

ledi alle 20:30 al Palazzetto dello Sport e rappresenta un banco di prova per la squadra capitolina, che dovrà reagire dopo l'ultimo deludente passo falso contro Montecatini. Ogni punto è fondamentale per mantenere viva la corsa ai playoff. La Virtus Roma non può permettersi di perdere e dovrà essere concentrata per ottenere il massimo in questo confronto decisivo.

